

Roma, 01/07/2014

Presidente Commissione Commercio
On. Orlando Corsetti

Presidente Commissione Bilancio
On. Alfredo Ferrari

A tutti i membri delle commissioni

Oggetto: PRIP - procedura di riordino

Facciamo seguito alle nostre numerose missive, e alle concitate riunioni e alle dichiarazioni, riprese anche da alcuni blog, recentemente susseguitesi, per riassumere brevemente quanto sostenuto dalla scrivente associazione.

Riteniamo che l'atto di pianificazione adottando, sia fondamentale per il corretto funzionamento del mercato della pubblicità esterna, e per il ripristino del decoro del tessuto cittadino, e tale strumento, atteso da quasi un ventennio, debba essere efficace ed efficiente per assolvere al proprio compito, e pertanto non può essere frettolosamente approvato solo al fine di dare un segnale politico, in quanto i suoi effetti potrebbero già nel breve periodo manifestare tutte le sue debolezze.

Come ampiamente argomentato, l'unico strumento concreto per dare un segnale alla città e' l'approvazione di un Piano " funzionante", definendo i procedimenti in corso attraverso la chiusura della procedura di riordino, peraltro imposta dai tribunali competenti ma ancora non definita, e l'applicazione della norma transitoria già contenuta nel comma 9 e 10 dell'art.34 del Regolamento. Tale norma si limita a tradurre e incanalare un groviglio di regole che il comune si è dato e ha imposto agli operatori del settore, per poter operare nel mercato del Comune di Roma. Probabilmente questo si intendeva, quando più volte si è parlato di " premio", in quanto giuridicamente non si intravede altra strada che il rilascio dei titoli a chi ne ha i requisiti previsti dalle norme di cui amministrazione stessa si è' dotata.

Peraltro unica strada che, a differenza di una modifica regolamentare, non esporrebbe Roma Capitale alla richiesta di risarcimento del danno, da chi ha faticosamente seguito il percorso amministrativo, segnato da ultimo anche dalle Delibere 116/2013 e 425/ 2014. Rischio non compensato da concreti effetti nel breve periodo, ma a parere della scrivente probabilmente aggravato da un peggioramento della situazione attuale , con esclusione forse solo di alcune zone centrali della città.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

A.I.P.E (Associazione Imprese Pubblicità Esterna)

